



ISTITUTO COMPENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0004080 del 20/05/2025
IV (Uscita)

CROSIA, 20/05/2025

AL PERSONALE DOCENTE CLASSI TERZE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO
ALLE FAMIGLIE CLASSI TERZE - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

AL DIRETTORE S.G.A.
AL SITO WEB
AGLI ATTI

=====

CIRCOLARE INTERNA N. 349

OGGETTO: ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE – a.s. 2024/2025

Lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, nei suoi caratteri generali, fa riferimento al quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Nell'anno scolastico 2023-2024 l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione tornerà a essere configurato secondo le citate disposizioni normative, come di seguito riportate.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene **in presenza dei seguenti requisiti:**

- ❖ Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ❖ Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- ❖ Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- ❖ **Aver riportato in sede di scrutinio finale un voto di comportamento NON inferiore a sei decimi.**

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame

L'esame è costituito da **tre prove scritte** ed **un colloquio**.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) ***Prova scritta di Italiano***
- 2) ***Prova scritta relativa alle competenze Logico-Matematiche***
- 3) ***Prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle Lingue Straniere studiate.***

LA PROVA SCRITTA di ITALIANO (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. ***Testo narrativo o descrittivo***
2. ***Testo argomentativo***
3. ***Comprensione e sintesi di un testo.***

LA PROVA SCRITTA relativa alle COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. ***Problemi articolati su una o più richieste***
2. ***Quesiti a risposta aperta.***

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

LA PROVA SCRITTA di LINGUE STRANIERE (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. ***Questionario di comprensione di un testo***
2. ***Completamento, riscrittura o trasformazione di un testo***

3. **Elaborazione di un dialogo**

4. **Lettera o e-mail personale**

5. **Sintesi di un testo.**

IL COLLOQUIO (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La Votazione Finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale, utilizzando il modello allegato al Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024 (Allegato B) e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

INFORMAZIONI UTILI AI GENITORI

Si chiede ai Sig.ri Genitori di far rispettare ai propri figli, candidati agli esami conclusivi del I ciclo, il **CALENDARIO D'ESAME** che è stato già pubblicato IN DATA 19/05/2025 , e di aver cura di comunicare tempestivamente al Presidente di Commissione eventuali impedimenti.

I Sig. Genitori sono invitati a prelevare i propri figli alla fine delle prove poiché non è garantito il servizio scuolabus.

DIVIETO UTILIZZO CELLULARE Si ricorda agli studenti e ai genitori che durante le prove d'esame è vietato copiare ed è proibito l'uso di qualunque apparecchio per la comunicazione (cellulare, palmari, orologi con connessioni esterne, ecc...); chi dovesse essere sorpreso ad utilizzare i suddetti strumenti potrà essere escluso dalla prova e vedrà annullato il proprio esame.

Per maggiori dettagli in merito alla calendarizzazione e alla effettuazione di tutte le attività della Commissione d'esame e delle sottocommissioni, a particolari situazioni dei candidati (alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, alle eventuali prove suppletive, agli adempimenti finali e alla certificazione delle competenze,

si rinvia a:

1. Decreto ministeriale 741/2017;
2. Decreto ministeriale 742/2017;
3. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
4. Nota prot. 1865/2017; 5. Note prot. 312/2018;
6. Nota prot. 7885/2018;
7. Nota prot. 5772/2019;
8. Decreto n. 14 del 30 gennaio 2024.

Si ringrazia sentitamente per la fattiva e proattiva collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione
Digitale e norme ad esso connesse